

FELTRE

Bonus welfare per i lavoratori della Clivet e di Pandolfo

Cinquecento euro di premio ai dipendenti Clivet e trattative aperte per dei benefici ai lavoratori Pandolfo. PAGINA 25

SI CERCA UN ACCORDO

Parcheeggio e mensa: decolla la trattativa per il sito Pandolfo

Apertura dell'azienda alle rivendicazioni dei lavoratori
Saranno risarciti i danni della grandinata di settembre

Roberto Curto / FELTRE

Sarà realizzato un parcheggio coperto all'interno del perimetro dell'azienda e saranno ripristinati i quattordici dipendenti che hanno presentato la corretta documentazione legata ai danni subito alle loro auto in occasione della grandinata dello scorso settembre che investì la zona di Villapaiera. È decollata tra azienda e sindacato la trattativa per le rivendicazioni dei lavoratori dello stabilimento Pandolfo. Una trattativa non semplice, perché molte sono le variabili sul terreno, ma che dai primi incontri sembra poter trovare sbocco in un accordo che vada a toccare anche i benefici per i lavoratori sul piano economico.

A sbloccare la situazione di stallo era stato lo sciopero proclamato dalla Cgil un mese fa. Da quel momento il segretario provinciale Fiom, Stefano Bona, ha avviato una serie di incontri che un passo alla volta stanno portando ai primi risultati. Si è partiti dall'idea di parificare il trattamento dei lavoratori di Feltre con quello di chi lavora a Lentiai, anche se tale riconoscimento è difficile da ottenere per il diverso valore aggiunto creato dalle differenti lavorazioni che si svolgono nei due stabilimenti.

Bona è comunque positivo sulla trattativa: «L'azienda ha concesso delle aperture», afferma, «e questo fa ben sperare in una conclusione positiva sui vari fronti. Ad esempio è stata

decisa la realizzazione di un parcheggio coperto a uso dei dipendenti e chi ha presentato la corretta documentazione riguardo i danni all'auto subito dalla grandinata di settembre verrà risarcito».

Altra ipotesi di apertura riguarda la mensa: «C'è la disponibilità a garantire un pasto caldo ai lavoratori o comunque a valutare un aumento del valore del ticket. Personalmente credo che la cosa migliore sarebbe un servizio mensa meglio sviluppato, ma vedremo quali saranno gli input che arriveranno dai lavoratori». La trattativa è aperta anche sul premio di risultato: «Stiamo lavorando», spiega ancora Stefano Bona della Fiom Cgil, «a una soluzione una tantum vali-

da solo per quest'anno, caratterizzato dai mille problemi causati dal Covid 19. L'azienda potrebbe aumentare la quota di welfare concessa ai lavoratori mediante buoni spesa o buoni benzina. Una soluzione certamente positiva, se arriverà in porto. Più complessa la trattativa per definire il premio legato alla presenza perché Pandolfo vuole porre una franchigia sui giorni di presenza. Non è una trattativa semplice, ma stiamo lavorando per arrivare a un accordo soddisfacente per tutti. D'altra parte qualsiasi intesa che verrà sottoscritta dovrà poi essere suffragata dal voto dei lavoratori. A loro spetta sempre l'ultima parola. Speriamo di chiudere la partita entro la fine dell'anno». —



Stefano Bona della **Cgil**
«Trattativa complessa
ma si può chiudere
entro la fine dell'anno»

Stefano Bona sta conducendo le trattative con la Pandolfo per lo stabilimento di Feltre